

Provenza e Costa Azzurra

1-15 luglio 2011

equipaggio : Emiliano (41), Sandra (40), Anna (6), Andrea (quasi 4)...camper : Arca M718 GLM

Questo diario vuole essere di aiuto e fornire una traccia a chi vuole visitare questi luoghi in camper, tralasciando i dettagli "storico artistico culturali", per concentrarci invece su informazioni un pò più tecniche, pratiche e, perché no.. ludiche.

All'inizio doveva essere Provenza, con gli ultimi giorni al mare per fare felice i piccoli... poi, visto che vincono sempre loro, il programma ha visto crescere i giorni di mare, e calare di conseguenza gli altri.

Questi luoghi erano già comunque abbastanza conosciuti, quindi pochi dubbi sull'itinerario...

Preparo la guida camping d'Europa ACSI, la fondamentale cartina Michelin 1:200.000, scarico da internet un bel po' di aree sosta e via, due settimane a disposizione e tanta voglia di partire.

Il viaggio di andata:

Luogo di partenza : provincia di Mantova.

1 luglio - Partiamo come di nostra abitudine il venerdì sera, dopo cena. I bimbi crollano abbastanza presto ed io posso quindi guidare. Decido di fare tutta autostrada fino ad Asti e poi prendere per Alba, Bra, Cuneo, fino a Borgo San Dalmazzo, dove arrivo verso l'una di notte. Qui mi sistemo nella comoda area camper (gratuita) in compagnia di qualche altro equipaggio.

1° giorno:

2 luglio, sabato – Percorriamo in tranquillità la vallata che da Borgo San Dalmazzo ci porterà al Colle della Maddalena. La strada scorre dolce e senza difficoltà, fino agli ultimi chilometri prima del passo, fatti da tornanti "strettini" ma comunque facilmente percorribili (passano anche i TIR, ma è sperabile non incrociarli proprio qui). L'idea era di fare colazione su in cima, fra il panorama e le marmotte, ma quando arriviamo su siamo in mezzo alle nuvole e fa freddissimo.. comunque mangiamo ugualmente e proseguiamo, entrando in Francia. Quattro o cinque curve e le nuvole si aprono, lasciando il posto ad uno splendido sole. Attraversiamo i primi villaggi francesi e già ci si rende conto della differenza che c'è con i nostri paesini : aiuole curatissime, rotonde fiorite ovunque, asfalto perfetto.. vabbè lasciamo perdere.

Superiamo Barcelonnette, il Lac de Serre Poncon ed andiamo a prendere l'autostrada A51 che ci porterà verso la calda Provenza.

Usciamo a Manosque e ci dirigiamo verso l'altopiano di Valensole.. è luglio ed è stagione di lavanda e girasoli.



Nell'aria un profumo intenso e solo il rumore impressionante di milioni di api al lavoro..

Ci cuciniamo in camper un piatto di pasta e proseguiamo il giro per queste colline tinte di giallo e di viola, poi torniamo verso Manosque per continuare verso il Luberon.

Raggiungiamo Apt nel tardo pomeriggio, siamo stanchi ed i bimbi hanno voglia di un bagno in piscina, e quindi ci spostiamo al Camping Luberon (31,00 euro), dove ci danno una bella piazzola all'ombra...dopo 5 minuti siamo già in acqua.



2° giorno:

3 luglio, domenica – Dopo una dormita fantastica, partiamo per le montagne del Luberon.. attraversiamo i luoghi dove hanno girato "Un'ottima annata" con Russell Crowe ed arriviamo a Loumarin dove ci concediamo due passi per il borgo



e poi proseguiamo verso Fontaine de Vaucluse. Qui ci sistemiamo nell'area di sosta (3,50 euro senza luce) e pranziamo in riva al fiume.



Per il pomeriggio mettiamo ai voti : passeggiata per il paese fino alle sorgenti della Sorgie o giro in mini-canoa per i bambini?? Hanno vinto loro...

3° giorno :

4 luglio, lunedì - E' ora di fare la spesa, e quindi partiamo verso uno dei centri commerciali di Avignone.

Qui prendiamo d'assalto gli scaffali del supermercato... vendono cose da perdere la testa, e riempiendo il carrello di ogni tipo di leccornia (formaggi, vini, salumi...) mi dico che anche questa, in fondo, è cultura !!!

Ad Avignone la sosta è quasi obbligata in uno dei due camping posti sull'isola della Barthelasse, proprio di fronte al Palazzo dei Papi ed al famoso Ponte. Scegliamo il camping Pont d'Avignon, un 4 stelle con piscina (27,00 euro) comodo anche per il battello (gratis) che ti fa attraversare il fiume Rodano, anche con bici al seguito, e ti porta praticamente in centro.



La piscina del camping ci farà chiudere in bellezza anche questa giornata..

4° giorno :

5 luglio, martedì - Leviamo l'ancora di buon'ora. Abbiamo discusso molto se continuare per la fantastica Provenza. Da vedere ce ne sarebbe ancora per giorni, ma i bimbi chiedono a gran voce il mare... e quindi via, verso Les Saintes Maries de la Mer e la Camargue, dove arriviamo in mattinata.

Dopo un rapido giro in camper per valutare le diverse sistemazioni, vediamo che le aree di sosta sono su asfalto e completamente al sole, mentre in campeggio c'è un po' di ombra e la sempre ben gradita piscina... mettiamo ai voti e vince il Camping La Brise. Passiamo la giornata fra spiaggia e piscina...

5° giorno :

6 luglio, mercoledì - La passeggiata in bici sul lungomare (10min.) ci porta dritti in centro, e qui troviamo una cittadina davvero bella ed affascinante, con la sua aria spagnoleggiante, il flamenco e la musica gitana suonata agli angoli delle strade, i negozietti di souvenir e di abbigliamento tipico, i ristoranti per le vie del centro, la paella, la Chiesa delle Sante Marie, della quale consiglio una visita sia all'interno che sul tetto..



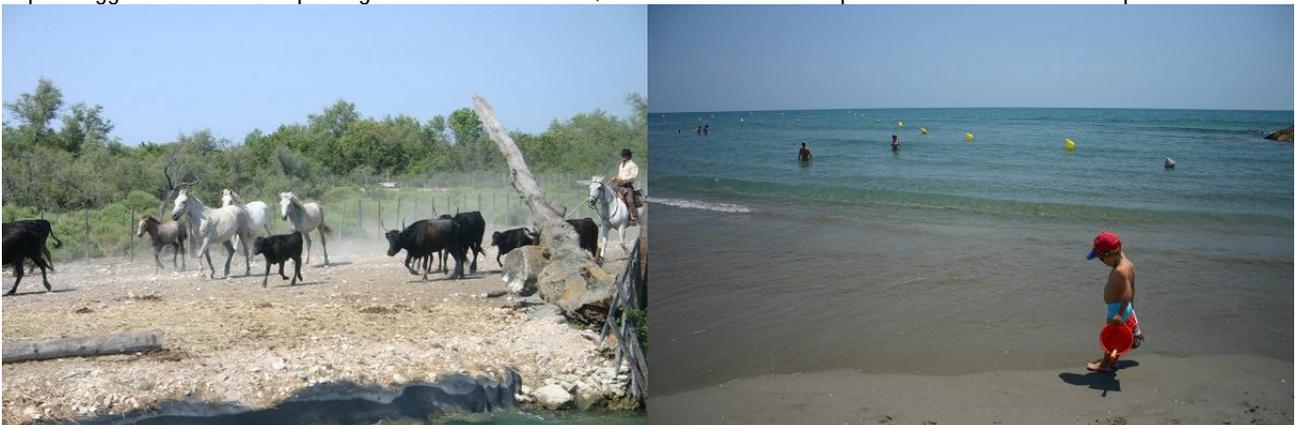
Prenotiamo una gita in barca sul rodano per il giorno dopo e concludiamo la giornata fra spiaggia e piscina.

6° giorno :

7 luglio, giovedì - Stamattina mi sono svegliato presto. Con la bici voglio percorrere un po' della ciclabile sterrata che corre lungo il mare verso agli stagni. Missione "fenicotteri rosa"!! un paio di km sono sufficienti :



Al pomeriggio ci imbarchiamo per la gita in barca sul Rodano, dove ci fanno vedere i tipici cavalli bianchi ed i tori al pascolo.



Finiamo come al solito la nostra giornata in spiaggia e ci prepariamo a lasciare (ahimè) questo posto, che resta inevitabilmente nel cuore. Paghiamo il Camping "La Brise" 106,00 euro per tre notti..

7° giorno :

8 luglio, venerdì - Facciamo CS e lasciamo Les Saintes Maries.. controlliamo i viveri, siamo scarsi e ci fermiamo quindi ad un altro fantastico supermercato ad Arles, dove ovviamente ci facciamo prendere la mano..

Poi imbocchiamo l'autostrada verso Aix en Provence, Tolone e Hyeres. Oggi giornata di trasferimento.

La meta di oggi è il Camping "La Tour Fondue" sulla penisola di Giens. Il campeggio in questione è il trampolino di lancio ideale per la visita all'Isola di Porquerolles, visto che dista 50 metri dal porto da cui partono i traghetti.

Vi arriviamo nel tardo pomeriggio, giusto in tempo per sistemarci e fare un giro al porto per prendere informazione e fare i biglietti (17,00euro adulti + 13,00euro a bicicletta, 14,00euro la bimba grande, gratis il piccolino.)

N.B. la bicicletta è fondamentale per raggiungere le spiagge, e chi non ha la propria la può tranquillamente noleggiare sull'isola, se serve completa di seggiolino per i bimbi o carrello.

8° giorno :

9 luglio, sabato – Partiamo al mattino non troppo presto con il traghetto (uno ogni mezz'ora) e raggiungiamo in pochi minuti l'isola, sbarcando nel pittoresco paesino di Porquerolles. Qui i veicoli a motore sono quasi assenti, ci si muove soprattutto in bicicletta o a piedi. Puntiamo verso la Courtade, la spiaggia più comoda al centro ed anche la più grande. La raggiungiamo in pochi minuti e ci tuffiamo subito in questo mare caldo e cristallino.



Pur essendo sabato c'è stranamente poca gente, e si sta veramente bene. Pranziamo al sacco con i panini che ci siamo portati e poi attraverso una strada sterrata che percorre tutta l'isola, in pochi km raggiungiamo la spiaggia di Notre Dame. Questa è forse ancora più bella e suggestiva e decidiamo di fermarci definitivamente qui.



N.B. da notare come queste spiagge (ma comunque tutta l'isola) siano curate e tenute bene. Cassonetti e cestini ovunque, piste ben segnate, servizi igienici comodi alla spiaggia, parcheggi per le biciclette contrassegnati, sentieri per scendere in spiaggia attrezzati con scalini.. mi vengono in mente certe nostre spiagge, belle uguali, ma decisamente mal gestite !!

9° giorno :

10 luglio, domenica – Lasciamo il campeggio dopo aver pagato 72,00 euro per due notti ed aver fatto il solito CS, e proseguiamo sulla costa in direzione Italia. Attraversiamo Bormes les Mimosas e Le Lavandou, ma decidiamo di cercare una area di sosta vicino al mare e ci viene in mente Ramatuelle. Arriviamo così alla AA Bonne Terrasse (7,50 euro senza luce) dove abbiamo la fortuna di occupare l'ultimo posto all'ombra sotto agli alberi. Siamo invece sfortunati col mare, visto che troviamo la spiaggia invasa dalle alghe: un deposito spesso quasi un metro e lungo non si sa. Per trovare l'acqua decente dobbiamo fare una bella camminata.

10°-11°-12°giorno :

11-12-13 luglio, lun/mar/mer – Dopo una poco accesa riunione familiare, decidiamo all'unanimità di chiudere la vacanza in bellezza, comodità e relax, e dove i bambini possano sfogarsi e divertirsi. Raggiungiamo così in pochi minuti la vicina Port Grimaud e il Camping Prairie de la Mer. Ci sparano 61,00 euro al giorno (4 persone+camper), ma vabbè, conosciamo il campeggio e decidiamo che li vale. Paghiamo per tre notti, occupiamo una bella piazzola all'ombra, e ci prepariamo al relax. Descrivere completamente il camping/villaggio è difficile, comunque fra bar e ristoranti sulla spiaggia, concerti rock alla sera, giostre e giochi per i bimbi, posso dire che per tre giorni siamo stati proprio bene.



13°giorno :

14 luglio, giovedì – Lasciamo questi luoghi, puntando il muso del camper verso casa. Decidiamo però di fare la costa almeno fino a Cannes, per percorrere la strada panoramica costiera dell'Estèrel.. da non perdere!! Pranziamo in una terrazza panoramica a picco sul mare, dove le rocce rosse si tuffano in un mare blu cobalto. Bellissimo. Poi entriamo in autostrada e poi in Italia.. la vacanza è ahimè finita...

Conclusioni e impressioni:

- **IL VIAGGIO** : per noi che già partiamo dal nord Italia, due settimane sono state ampiamente sufficienti per una bella vacanza all'insegna del relax. Abbiamo percorso in tutto 1900 km, quindi relativamente pochi, ed i nostri bimbi sono stati bravissimi. Abbiamo privilegiato il mare, tralasciando purtroppo la Provenza, che merita sicuramente un viaggio a se.
- **LE STRADE** : La rete stradale è "perfetta" e le indicazioni sono capillari. Asfalti perfetti, si fatica a trovare una buca e non c'è quasi mai traffico (a parte attorno alle grandi città). Attenzione solo che qualche anno fa hanno cambiato la numerazione delle strade (non di tutte) ed è meglio munirsi di una cartina aggiornata. Le ciclabili sono invece scarse, anche se con la bici si gira comodamente ovunque.
- **PREZZI** : Il costo della vita, per quello che abbiamo potuto vedere da "turisti" è circa come da noi : al supermercato i prezzi sono simili ai nostri, mentre una nota di merito va al carburante : sull'autostrada arriva tranquillamente a 1,40 ma fuori il prezzo cala a 1,30 ed anche 1,28 euro. Le autostrade si sa, sono molto care, ma attenzione anche ai gelati...un vero bene di lusso !!!
- **IL PLAIN-AIR** : La sosta libera fuori dagli spazi o dalle strutture apposite è quasi sempre consentita, e dove non lo è vi sono evidenti cartelli. C'è da dire però che Le strutture per i V.R. sono capillari, con moltissimi camping, parcheggi per camper e AA con camper service. Noi non siamo mai stati in difficoltà, ne per trovare posto, ne per fare CS.
- **LO PORTO SI O NO??** : Le cose da portare sono più o meno le solite che portiamo in una vacanza al mare. Anche per le provviste, a parte forse il caffè delle nostre marche, il resto si trova tranquillamente tutto.
- **CONCLUSIONI** : Ringraziamo di cuore gli autori degli altri diari, che ci sono stati fondamentali. Speriamo che anche il nostro possa essere d'aiuto a chi vuole visitare questo bel Paese